

La compagnia teatrale

La Moscheta

presenta

GRISU', GIUSEPPE E MARIA

di Gianni Clementi

<https://www.lamoscheta.it/grisu>

Ambientata negli anni '50, la vicenda si svolge in una sagrestia della provincia veneta e vede per protagonista il parroco del paese, don Gino, alle prese con i piccoli e grandi problemi dei suoi compaesani. In particolare si troverà a dover trovare soluzione ai guai di due sorelle: Maria, moglie di un minatore emigrato in Belgio, a Marcinelle, e Teresa, che tutti conoscono come seria e illibata.

Alla loro storia si intreccia quella di altri personaggi, tra i quali il fedifrago farmacista del paese e il sagrestano Berto, invalido e bizzarro, vera e propria croce del povero Don Gino.

Note di regia:

Avete mai avuto il bisogno di liberarvi, di sfogarvi? Chissà quante volte vi sarete ritrovati a naso in su a dialogare con Dio, la Provvidenza o il destino... che ci crediate o meno. Capita a tutti, credenti e atei, agnostici e devoti. C'è bisogno di quell'attimo di speranza in cui credere che qualcuno lassù ascolti le nostre lamentele o le nostre preghiere.

Ma la nostra protagonista, Maria, sa che le mani vanno impiegate per lavorare, più che per pregare, quando si ha fame. E' lei che ci racconta questa storia di un'Italia della provincia veneta degli anni '50. Un'Italia che stentiamo a riconoscere: genuina, appassionata, pura. Legata a straordinarie e indimenticabili canzoni in voga in quegli anni, dove gli uomini andavano a lavorare nelle miniere di carbone in Belgio, e le donne rimanevano in paese a tirare su i figli a pasta e patate, frequentando parrocchie e sagrestie, cercando di costruire un futuro migliore per i propri figli anche con l'aiuto di politici locali e sacerdoti.

In origine il testo era in dialetto napoletano e, per gentile concessione dell'autore, lo abbiamo tradotto e adattato alla nostra lingua veneta; un po' perché si narrano fatti comuni a qualsiasi latitudine d'Italia, da nord a sud, e poi perché il dialetto è caratterizzato da una notevole espressività, proprio perché maggiormente legato alla vita quotidiana.

Nonostante la vena estremamente comica e farsesca la commedia presenta un'attenzione non indifferente a particolari temi sociali: l'immigrazione, la povertà e l'analfabetismo, tratti tipici del Belpaese all'indomani del secondo dopoguerra, sono stati tratteggiati con estrema delicatezza. Come sottotitolo la si potrebbe definire "una storia Italiana", per questo ho cercato di condurre la commedia con sobrietà senza forzature, cercando e valorizzando la verità di ogni singolo personaggio.



La compagnia teatrale
La Moscheta
presenta:
GRISU', GIUSEPPE E MARIA
di Gianni Clementi regia di Daniele Marchesini

www.lamoscheta.it

FEDERAZIONE ITALIANA TEATRO AMATEUR

SCHEMA TECNICA

Codice SIAE	: 879123A
Musiche da dichiarare	: "Voglio vivere così" di G. D'Anzi e T. Manlio
Atti	: 2 per circa 105 minuti totali
Personaggi	: 5 (3 uomini, 2 donne)
Intervallo minimo	: 5 minuti
Carico elettrico	: 10 Kw
Allacciamento	: Presa pentapolare 400V trifase con neutro 16 o 32 A
Ingombro scenografia	: metri 8 x 6 x 3 (adattabile ma non in altezza)
Requisiti palco	: Pavimentazione indifferente purché piana. Se non forabile per fissaggio abbiamo a disposizione contrappesi.
Referente tecnico	: Daniele Marchesini – 335 6361170

Note: E' preferibile poter arrivare il più vicino possibile allo spazio di montaggio per le operazioni di montaggio e smontaggio dei materiali trasportati su autocarro di tipo guidabile con patente B (Max 3,5T)

BEN HUR

(una storia di ordinaria periferia)

di Gianni Clementi

<https://www.lamoscheta.it/benhur>

Sergio è uno squattrinato uomo di mezza età, ex stuntman di successo, costretto a fare il centurione davanti all'Arena per sbarcare il lunario. Si propone per le foto di rito con i turisti ma la concorrenza è tanta e gli affari iniziano a scarseggiare. Nel frattempo Maria, la sorella separata con cui vive per dividere l'affitto, impiegata in una chat line erotica, perde il lavoro. Una vita destinata ad una lenta, inesorabile deriva.

L'arrivo di Milan, clandestino bielorusso dall'accentuato istinto imprenditoriale, improvvisamente rivitalizza la precaria economia domestica e dà nuovo slancio alla coppia in crisi. Almeno così sembra...

Una commedia che, pur se in maniera molto divertente, si misura con la scottante attualità dell'immigrazione. Un confronto di vissuti sideralmente lontani, di personalità opposte, di tre diverse forme di solitudine, destinato a un finale sorprendente.

In Ben Hur si vede una situazione capovolta, in cui l'italiano non è più immigrato sfruttato e schiavo, come Ben Hur, bensì padrone sfruttatore di altri immigrati.



SCHEMA TECNICA

Codice SIAE	: 883766A
Musiche da dichiarare	: "Ben Hur" di Gianantonio Mutto "Il mondo che vorrei" di Vasco Rossi
Atti	: 2 per circa 105 minuti totali
Personaggi	: 3 (2 uomini, 1 donna)
Intervallo minimo	: 5 minuti
Carico elettrico	: 10 Kw
Allacciamento	: Presa pentapolare 400V trifase con neutro 16 o 32 A
Ingombro scenografia	: metri 8 x 6 x 3 (adattabile ma non in altezza)
Requisiti palco	: Pavimentazione indifferente purché piana. Se non forabile per fissaggio abbiamo a disposizione contrappesi.
Referente tecnico	: Daniele Marchesini – 335 6361170

Note: E' preferibile poter arrivare il più vicino possibile allo spazio di montaggio per le operazioni di montaggio e smontaggio dei materiali trasportati su autocarro di tipo guidabile con patente B (Max 3,5T)

Compagnia teatrale La Moscheta

Via Cesare Battisti 24/B
37030 Colognola ai Colli (Verona)
P.IVA 01853320230
Tel: 335 6361170
Fax: 045 6171616
www.lamoscheta.it
info@lamoscheta.it
lamoscheta@tin.it

